



Scriviamo
il nostro **futuro.**

scuola

Condividere
Innovare
Collaborare

AVIS[®]

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE ODV

Il volume che avete tra le mani rappresenta un prezioso compendio delle iniziative condotte da AVIS insieme ai giovani nelle scuole.

In questa ricerca di dialogo e confronto, i giovani giocano un ruolo fondamentale: sono i futuri donatori, i potenziali leader di domani e i protagonisti del futuro.

I programmi con le scuole mirano a formare menti e promuovere la conoscenza.

Gli incontri a Napoli e Bologna nel 2023 sono stati esemplari, offrendo preziose opportunità di condivisione tra teoria e pratica.

Preparare i giovani per il futuro significa sostenerli nel presente, camminando al loro fianco e dialogando con loro. Questo legame di fiducia si costruisce attraverso nuovi strumenti di comunicazione, trovando nella scuola un prezioso alleato.

Queste pagine raccolgono progetti ed esperienze condivise con giovani e giovanissimi, frutto del nostro impegno quotidiano. Auspichiamo che questo volume possa ispirare future iniziative volte ad avvicinare sempre più le nuove generazioni al nostro mondo di solidarietà e cittadinanza attiva, che è il mondo di tutti noi.

Ogni piccolo inizio porta con sé il potenziale per grandi traguardi.



6	Lettera del presidente AVIS Nazionale	24	Bologna
8	Napoli	28	Interventi dei relatori e video pillole materiale relatori
12	Interventi dei relatori e video pillole materiale relatori	32	Progetti dei gruppi Bologna
16	Progetti dei gruppi Napoli	46	Decalogo

Mai come oggi abbiamo capito come fosse necessario raccogliere in un volume progettualità, iniziative ed esperienze che, grazie al nostro impegno quotidiano, siamo riusciti a condividere con tanti giovani e giovanissimi



Domenico Nisticò
COMPONENTE ESECUTIVO CON
DELEGA AI PROGETTI SCUOLA

Carissimi,

Quello della scuola è un mondo con il quale AVIS collabora da sempre. Parlare, discutere, confrontarsi e approfondire insieme le tematiche più importanti della società di cui siamo parte, sono valori fondamentali della nostra mission associativa e, più in generale, del nostro essere cittadini attivi.

Centrali in questo percorso che seguiamo, ormai da oltre novant'anni, sono proprio i giovani. Coloro che, oltre a poter diventare i prossimi donatori, sono anche destinati a essere i potenziali dirigenti di domani e, prima ancora e soprattutto, cittadini e protagonisti del futuro della società in cui viviamo e collaboriamo. I responsabili di quelle scelte e di quelle strategie da cui dipenderà non solo la nostra grande famiglia Avvisina, ma la società civile stessa di cui, con loro, siamo parte.

I programmi che conduciamo con gli istituti di ogni ordine e grado vanno proprio in questa direzione. La scuola è, per antonomasia, il luogo in cui si sviluppano le menti e la conoscenza di tante ragazze e ragazzi: è lo spazio in cui la formazione fa innamorare gli studenti e li accompagna nella costruzione del sapere. Gli appuntamenti che abbiamo organizzato, a Napoli prima e a Bologna poi, nel corso del 2023, ne sono stati la dimostrazione. Grazie al coinvolgimento di accademici e specialisti del Terzo Settore, siamo riusciti a creare preziose occasioni di condivisione delle esperienze sia teoriche che pratiche, in modo tale da

consentire ai partecipanti di tornare a casa con un bagaglio culturale più ricco di conoscenza e di consapevolezza. Sui temi più disparati, dai cambiamenti subiti dalla scuola a causa della pandemia, alla promozione dell'impegno in associazione con i progetti di Servizio Civile Universale.

Ma preparare i giovani al domani significa affiancarli oggi. Camminare al loro fianco dimostrandosi capaci e pronti ad ascoltarli, ma soprattutto a parlare con loro. Creare quel legame di fiducia e complicità che è possibile solo attraverso nuovi strumenti di comunicazione e di linguaggio. Obiettivi che già come AVIS perseguiamo da tempo e che trovano, proprio nella scuola, il miglior alleato possibile.

Le pagine che Vi apprestate a leggere sono la sintesi più pura di questa nostra visione. Mai come oggi abbiamo capito come fosse necessario raccogliere in un volume progettualità, iniziative ed esperienze che, grazie al nostro impegno quotidiano, siamo riusciti a condividere con tanti giovani e giovanissimi. Ci auguriamo che possa fare da apripista per una serie di iniziative volte

ad avvicinare sempre più le nuove generazioni al nostro mondo. Che è poi il mondo di tutti: quello della solidarietà e della cittadinanza attiva.

Buona lettura,



Gianpietro Briola
PRESIDENTE AVIS NAZIONALE

Napoli

PROGETTI
LOCALI SUL
TERRITORIO



scuola

CONDIVIDERE
INNOVARE
COLLABORARE

Interventi dei relatori
e videopillole

La condivisione delle esperienze permette di portarsi a casa un bagaglio culturale certamente più ricco di quello che avevamo prima e, soprattutto, ci aiuta a operare bene, osando con maggiore consapevolezza.



SINTESI DEGLI INTERVENTI

Coordinatore scientifico dell'incontro è stato il Prof. Piero Cattaneo, ex docente di metodologia della progettazione educativa presso l'Università Cattolica di Milano e Piacenza, che da ben 30 anni collabora con la nostra Associazione nella definizione di strategie per il mondo dell'istruzione.

«La scuola è profondamente cambiata non solo a causa della pandemia, ma anche prima che il Covid facesse la sua comparsa. La parola chiave è il coinvolgimento: le lezioni frontali devono lasciare il passo a momenti di condivisione e confronto, dove gli studenti siano davvero protagonisti e si sentano parte integrante del cambiamento. In tale contesto la collaborazione con partner della società civile come le Associazioni di volontariato è fondamentale, perché può proporre approcci innovativi e alternativi».

AVIS si trova all'intersezione tra il mondo del volontariato e quello sanitario e per svolgere la propria funzione deve mantenere un'identità forte, fondata su principi condivisi dai suoi membri e facilmente adottabili da chi, pur provenendo da ambiti differenti, può comunque riconoscersi in essi. Per incentivare la diffusione di questi messaggi soprattutto tra i giovani, le sinergie tra scuola e territorio sono più che mai strategiche, come ha dichiarato il Prof. Aluisi Tosolini, dirigente scolastico e filosofo dell'educazione. «Prendersi

cura del prossimo è un elemento costitutivo delle relazioni e la scuola, come luogo di educazione alla cura e al dono, deve integrare costantemente con le altre istituzioni, le Associazioni culturali e il Terzo settore. Le alleanze territoriali sono una preziosa risorsa per lo sviluppo del valore della solidarietà, per la prevenzione della dispersione scolastica e per l'eliminazione di forme di devianza e di violenza».

COORDINATORE SCIENTIFICO

Prof. Piero Cattaneo
DOCENTE DI METODOLOGIA DELLA PROGETTAZIONE EDUCATIVA

RELATORI

Prof. Filippo Gomez Paloma
ORDINARIO DI DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE ALL'UNIVERSITÀ DI MACERATA

Prof. Aluisi Tosolini
COORDINATORE NAZIONALE DELLA RETE DELLE SCUOLE DI PACE

Prof. Mario Zaninelli
FACOLTÀ DI SCIENZE MOTORIE DELL'UNIVERSITÀ STATALE DI MILANO

Dott. Luca Caci
GIÀ PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE PROSPETTIVE ETS



Gruppo di Napoli
FOTO DEI RELATORI E DEL COORDINATORE SCIENTIFICO



Prof. Filippo Gomez Paloma
SCUOLA ONLINE



Prof. Aluisi Tosolini
SCUOLA E TERRITORIO



Prof. Mario Zaninelli
ABITARE LA CORPOREITÀ

MATERIALI DEL CORSO PRESENTAZIONI DEI RELATORI



Prof. Aluisi Tosolini
SCUOLA E TERRITORIO: INNOVARE
PER INCLUDERE



Dott. Luca Caci
MATERIALI GRUPPI DI LAVORO



Prof. Filippo Gomez Paloma
SCUOLA ONLIFE: VALORI DEL PASSATO,
INCERTEZZE NEL PRESENTE,
SFIDE PER IL FUTURO

PROGETTI LOCALI SUL TERRITORIO

Il convegno è stato anche l'occasione per illustrare alcune progettualità locali promosse sul territorio.

A questo proposito sono intervenuti Matteo Bagnoli di AVIS Regionale Toscana, Domenico Marrazzo di AVIS Comunale Angri (SA), Emilio Del Vecchio dell'AVIS Battipaglia (SA), Myriam Calipari dell'AVIS Comunale di Reggio Calabria e Loredana Iannetti AVIS Comunale di Crotone.

Per approfondire le relazioni relative ai progetti territoriali collegarsi al sito:



SCUOLA & AVIS L'ESPERIENZA DI AVIS REGIONALE

TOSCANA

Bagnoli

AVIS Toscana vuole essere promotrice della crescita individuale dei giovani studenti, aiutandoli a intraprendere comportamenti solidali, di senso civico e condivisione della comunità e del volontariato. AVIS svolge questo compito civico attraverso molteplici attività tra cui incontri di educazione tra pari, sensibilizzazione alla solidarietà e al volontariato e introduzione nelle Scuole Primarie del progetto pilota "Capitan AVIS".

CALABRIA

Calipari

AVIS Calabria promuove i comportamenti solidali impegnandosi a maturare la crescita di percorsi di Educazione alla Salute, a investire nella formazione dei docenti e a individuare dei "referenti" in ogni istituto, tramite diverse attività nelle Scuole Secondarie di Secondo Grado, negli Istituti Comprensivi (ad esempio: con i Comitati dei genitori) e nelle attività di alternanza scuola lavoro.

SCUOLA & AVIS L'ESPERIENZA DI AVIS REGIONALE

CAMPANIA

Del Vecchio

Il progetto in Campania vuole dare risalto alla rete associativa che lavora con compiti e competenze variegate per un obiettivo comune; con interventi informativi dedicati a pochi studenti per volta per migliorare la comunicazione e instaurare empatia e altri interventi informativi diversificati ma con una logica comune e impattante.

CALABRIA

Iannetti

L'obiettivo di questo progetto è condividere, innovare e collaborare. Come lo ha raggiunto questo progetto? Approcciando all'aula e agli strumenti utili per coinvolgere, comunicare con le diverse fasce d'età, parlando di valori e infine con l'approccio psicologico ai temi di genere.

CAMPANIA

Marrazzo

I destinatari sono gli studenti di istituti superiori, organizzando attività e laboratori come incontri formativi con medici e con attività interattive come giochi, questionari, contest e laboratori. Confronti con studenti sulle attività proposte e sul rapporto con la donazione trattando tematiche attuali di interesse generale.



Progetti dei gruppi

Per richiedere informazioni e materiali, contattare l'Ufficio Progetti di AVIS Nazionale.

IL PROGETTO PREVEDE

v

TABELLA CONTENUTI

Destinatari dell'attività, luogo di svolgimento e durata dell'attività

Classi di scuola secondaria di secondo grado.

Tipologia di attività progettata L'AVIS proponente

Educazione alla cittadinanza.

Modalità mediante le quali utilizzare i social per raggiungere e coinvolgere i giovani

Video realizzati dai ragazzi su "perché sì perché no", fare volontariato e donare il sangue.

Modalità e strumenti di valutazione dei risultati (raccolta feedback sull'attività)

Questionari digitali anonimi con l'obiettivo di scoprire quanti diventerebbero volontari e quanti donatori.

Modalità con cui «raccontare» all'esterno (alle altre AVIS e al territorio)

Diffusione sui social e incontri dedicati.

Budget necessario per realizzare l'attività e soggetto/i che la finanziano

1000€

TITOLO

Be Your Hero

TWEET

Basta poco per essere consapevoli ed essere eroi tutti i giorni. #beeyourhero

#3VALORI

Partecipazione, inclusione, dono.

OBIETTIVI

- Maggiore consapevolezza
- Essere parte della comunità

VALORI

- Solidarietà
- Prendersi cura
- Cittadinanza attiva
- Gratuità
- Partecipazione

TITOLO

Amare con consapevolezza

TWEET

Un progetto per amare senza rischi

#3VALORI

#educazione, #fiducia, #consapevolezza

TABELLA CONTENUTI

Destinatari dell'attività, luogo di svolgimento e durata dell'attività

Terze, quarte e quinte superiori.

Tipologia di attività progettata
L'AVIS proponente

P.C.T.O. e orientamento.

Modalità mediante le quali utilizzare i social per raggiungere e coinvolgere i giovani

Domande poste in maniera anonima alle quali sarà proposta una risposta scritta.

Modalità e strumenti di valutazione dei risultati
(raccolta feedback sull'attività)

Questionario anonimo.

Modalità con cui «raccontare» all'esterno (alle altre AVIS e al territorio)

Creare sulla pagina nazionale AVIS una sezione in cui sono raggruppate tutte le esperienze.

Budget necessario per realizzare l'attività e soggetto/i che la finanziano

3.000 € finanziati da AVIS.

IL PROGETTO PREVEDE

Entrare nelle scuole con esperti, sessuologi e psicologi.

AVIS prima della donazione deve rivolgere al donatore domande riguardanti la sua sfera affettiva e sessuale (rapporti nelle ultime 4 settimane ad esempio). Quindi è necessario educare alla sessualità in presenza di esperti.

Dopo la spiegazione degli esperti, via app in modo anonimo vengono fatte altre domande per creare fiducia tra AVIS e il donatore potenziale.

IL PROGETTO PREVEDE

Coinvolgimento delle materie disciplinari, realizzazione di laboratori e gruppi di lavoro, discussione di argomenti e documentazione degli argomenti trattati. Tutto questo avverrà durante l'orario di Educazione Civica a cura del Consiglio di classe.

TABELLA CONTENUTI

Destinatari dell'attività, luogo di svolgimento e durata dell'attività

Alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria.

Tipologia di attività progettata
L'AVIS proponente

P.C.T.O. ed educazione alla cittadinanza.

Modalità mediante le quali utilizzare i social per raggiungere e coinvolgere i giovani

Realizzeranno materiali utilizzando strumenti multimediali.

Modalità e strumenti di valutazione dei risultati
(raccolta feedback sull'attività)

Raccolta e valutazione dei materiali prodotti.

Modalità con cui «raccontare» all'esterno (alle altre AVIS e al territorio)

Pubblicazione sui social e sui Siti Web.

Budget necessario per realizzare l'attività e soggetto/i che la finanziano

Dipenderà dal progetto stesso e sarà finanziato da AVIS e Fondazioni bancarie.

TITOLO

Per una scuola inclusiva e solidale

TWEET

Gli alunni protagonisti del loro "sapere" e "saper essere" altruista verso il prossimo nella cultura del dono

#3VALORI

Educazione a una cittadinanza attiva, stile di vita sano e cultura del dono.

OBIETTIVI

- Obiettivi didattici
- Arrivare alla scuola dell'infanzia, alla primaria e alla secondaria.

VALORI

- Consapevolezza
- Cittadinanza attiva
- Stile di vita sano

OBIETTIVI

- Educare alla sessualità
- Creare fiducia verso AVIS

VALORI

- Educazione
- Consapevolezza
- Fiducia

TITOLO

Amici Veri Impegni Solidali

TWEET

Vieni e dacci una mano...
Finirai per darci anche il braccio.

#3VALORI

Volontariato, donazione, solidarietà.

TABELLA CONTENUTI

Destinatari dell'attività, luogo di svolgimento e durata dell'attività

Scuola secondaria di secondo grado.

Tipologia di attività progettata
L'AVIS proponente

P.C.T.O. ed educazione civica.

Modalità mediante le quali utilizzare i social per raggiungere e coinvolgere i giovani

Video, gadget e volantini.

Modalità e strumenti di valutazione dei risultati
(raccolta feedback sull'attività)

Questionari finali.

Modalità con cui «raccontare» all'esterno (alle altre AVIS e al territorio)

Social media e testate giornalistiche.

Budget necessario per realizzare l'attività e soggetto/i che la finanziano

Dipende dalle singole realtà.

IL PROGETTO PREVEDE

Far conoscere ai ragazzi del terzo anno il mondo del volontariato; durante il quarto anno, il mondo Avisino. In questo modo sarà più facile farli diventare donatori durante il quinto anno.

IL PROGETTO PREVEDE

Il Volontario legge il racconto scelto e inizia la fase pratica per la realizzazione del materiale scenografico con il coinvolgimento dei genitori nella realizzazione dei costumi e nell'allestimento dell'evento finale, che sarà la messa in scena dello spettacolo.

TABELLA CONTENUTI

Destinatari dell'attività, luogo di svolgimento e durata dell'attività

Scuola primaria.

Tipologia di attività progettata
L'AVIS proponente

Educazione alla cittadinanza attiva.

Modalità mediante le quali utilizzare i social per raggiungere e coinvolgere i giovani

Realizzazione pratica dei costumi, scenografia e dei testi.

Modalità e strumenti di valutazione dei risultati
(raccolta feedback sull'attività)

Questionari per i genitori e semplici domande per i bambini.

Modalità con cui «raccontare» all'esterno (alle altre AVIS e al territorio)

Contenuti multimediali attraverso l'utilizzo dei social.

Budget necessario per realizzare l'attività e soggetto/i che la finanziano

I soggetti territoriali finanziano il progetto quasi a costo zero.

TITOLO

"CONDINDON"

TWEET

La vita è "condindon"

#3VALORI

Condivisione, inclusione, dono.

OBIETTIVI

- Educare
- Far crescere la solidarietà negli attori coinvolti

VALORI

- Condivisione
- Inclusione
- Collaborazione

OBIETTIVI

- Educare
- Accompagnare i ragazzi verso la donazione

VALORI

- Volontariato
- Donazione
- Solidarietà

TITOLO

Formarsi per informare

TWEET

AVIS propone 2 incontri formativi ai docenti e dirigenti scolastici! #formarsi perinformare sulla solidarietà del dono.

#3VALORI

Dono, sensibilizzazione, condivisione.

TABELLA CONTENUTI

Destinatari dell'attività, luogo di svolgimento e durata dell'attività

Dirigenti scolastici e docenti di qualsiasi ordine e grado.

Tipologia di attività progettata L'AVIS proponente

Competenza di cittadinanza.

Modalità mediante le quali utilizzare i social per raggiungere e coinvolgere i giovani

Questionario pre incontri, video motivazionale/ riflessivo, slide di supporto

Modalità e strumenti di valutazione dei risultati (raccolta feedback sull'attività)

Questionario finale a fine incontro.

Modalità con cui «raccontare» all'esterno (alle altre AVIS e al territorio)

Attraverso social, assemblee e convegni.

Budget necessario per realizzare l'attività e soggetto/i che la finanziano

500€.

IL PROGETTO PREVEDE

Il progetto è pensato per un gruppo di minimo 25 e massimo 50 persone in due incontri formativi e uno di raccolta feedback e proposte. Durante gli incontri saranno previste testimonianze e la proiezione di video che possano attirare l'attenzione sulle tematiche affrontate, come l'importanza della cittadinanza attiva, anche e soprattutto nei gesti quotidiani e che porta un'apertura al volontariato e al mondo AVIS.

VALUTAZIONE FINALE



Dott. Luca Caci
GIÀ PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE
PROSPETTIVE ETS

OBIETTIVI

- Aumento della trasmissione dei valori
- Maggiore apertura verso i progetti proposti da AVIS e dagli altri enti territoriali nelle scuole

VALORI

- Sensibilizzazione ai progetti proposti
- Trasmissione di buone pratiche
- Valore del dono
- Condivisione di esperienze

Bologna

PROGETTI
LOCALI SUL
TERRITORIO

scuola

CONDIVIDERE
INNOVARE
COLLABORARE

Interventi dei relatori
e videopillole

La scuola dovrebbe osare, ma con consapevolezza, cambiando forma mentis, senza temere le innovazioni.



SINTESI DEGLI INTERVENTI

La scuola come universo privilegiato per lo sviluppo della cittadinanza attiva: una convinzione che da tempo muove l'operato di AVIS nell'ambito della formazione dei più giovani, dai bambini della primaria fino ai ragazzi che svolgono l'esperienza di Servizio Civile.

L'attuale concezione "liquida" della società ha "contagiato" anche il mondo della formazione: la fusione tra diversi tipi di apprendimento – formale, informale e non formale – può comportare delle incertezze. La docenza, ha spiegato Filippo Gomez Paloma è cambiata: «Oggi c'è bisogno di aver soft skills che facciano innamorare i ragazzi della costruzione del sapere. La scuola dovrebbe osare, ma con consapevolezza, cambiando forma mentis, senza temere le innovazioni, per colmare il gap maturato nei confronti della società a causa della sua scarsa flessibilità».

Un gap riscontrabile anche nel mondo del Terzo settore, che ha subito un calo di circa un milione di volontari negli ultimi sette anni. Per questo AVIS ritiene importante riflettere sul tema del Servizio Civile Universale in un contesto in cui si parla di scuola e cittadinanza attiva. Ad approfondire l'argomento è stata Laura Milani, Presidente della Conferenza Nazionale Enti per il Servizio Civile

(Cnesc): «L'obiettivo dei 12 mesi vissuti dai ragazzi fanno questa esperienza – ha detto – è quello di educare alla pace e alla cittadinanza attraverso la prossimità. Ai ragazzi non raccontiamo cosa vuol dire essere cittadini attivi, ma glielo facciamo sperimentare». Anche in questo settore si nota un crollo di adesioni: «Noto, però, che nei giovani c'è sempre il desiderio profondo di fare qualcosa. La responsabilità di noi adulti è sapere farlo emergere e farlo crescere anche in modo maieutico. Sarebbe bello che i percorsi che portiamo nella scuola possano raggiungere questo obiettivo, anche attraverso la formazione degli insegnanti».

COORDINATORE SCIENTIFICO

Prof. Piero Cattaneo
DOCENTE DI METODOLOGIA DELLA PROGETTAZIONE EDUCATIVA

RELATORI

Prof. Aluisi Tosolini
COORDINATORE NAZIONALE DELLA RETE DELLE SCUOLE DI PACE

Prof. Filippo Gomez Paloma
ORDINARIO DI DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE ALL'UNIVERSITÀ DI MACERATA

Dr.ssa Laura Milani
PRESIDENTE CONFERENZA NAZIONALE ENTI PER IL SERVIZIO CIVILE

Prof. Mario Zaninelli
FACOLTÀ DI SCIENZE MOTORIE DELL'UNIVERSITÀ STATALE DI MILANO

Dott. Luca Caci
GIÀ PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE PROSPETTIVE ETS



Gruppo di Bologna
FOTO DEI RELATORI E DEL COORDINATORE SCIENTIFICO



Prof. Aluisi Tosolini
SCUOLA E TERRITORIO



Prof. Filippo Gomez Paloma
SCUOLA ONLINE



Dr.ssa Laura Milani
SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE E SCUOLA



Prof. Mario Zaninelli
ABITARE LA CORPOREITÀ

MATERIALI DEL CORSO PRESENTAZIONI DEI RELATORI



Prof. Aluisi Tosolini
SCUOLA E TERRITORIO: INNOVARE PER
INCLUDERE



Prof. Mario Zaninelli
ABITARE LA CORPOREITÀ



Prof. Filippo Gomez Paloma
SCUOLA ONLIFE: VALORI DEL PASSATO,
INCERTEZZE NEL PRESENTE, SFIDE PER IL FUTURO

PROGETTI LOCALI SUL TERRITORIO

Il convegno è stata anche l'occasione per illustrare alcune progettualità locali promosse sul territorio. A questo proposito sono intervenuti Giuseppe Saponara di ADMO Nazionale, Lisa Pivetta di AVIS Regionale Friuli Venezia Giulia, Ivana Casella di AVIS Regionale Lombardia, Marina Scianchi e Diego Monteleone di AVIS Regionale Emilia-Romagna, Giuseppe Franchini e Lara Amadio di AVIS Regionale Marche.

Per approfondire le relazioni relative ai progetti territoriali collegarsi al sito:



SCUOLA & AVIS L'ESPERIENZA DI AVIS REGIONALE

MARCHE

Franchini e Amadio

Alleanza AVIS/Scuola-Percorso informativo e formativo.

I temi sviluppati nel dialogo con gli allievi trattano informazioni scientifiche, stili di vita sociali alimentari salutistici, cultura solidale, donatore- operatore di salute propria e altrui.

Il tema trattato è stato quindi sulle nuove strategie per i percorsi di promozione della cittadinanza attiva.

FRIULI VENEZIA

GIULIA Pivetta

Anche in Friuli Venezia Giulia l'esperienza è stata fatta con i più piccoli nelle scuole primarie.

Giocavis è un gioco di simulazione in cui ci si mette nei panni di qualcun'altro per abbracciare la dimensione sociale del nostro vivere insieme agli altri. È un progetto di educazione al dono, ha un messaggio universale, ci si confronta con la realtà quotidiana e può rappresentare il miglior modo per approcciarsi per la prima volta ad AVIS.

SCUOLA & AVIS L'ESPERIENZA DI AVIS REGIONALE

EMILIA ROMAGNA

Scianchi e Monteleone

In Emilia Romagna il progetto arriva anche per i più piccoli. Nella scuola Primaria Rita Levi Montalcini di Felino (PR) è stato presentato Rosso Sorriso, la meraviglia del donare.

LOMBARDIA

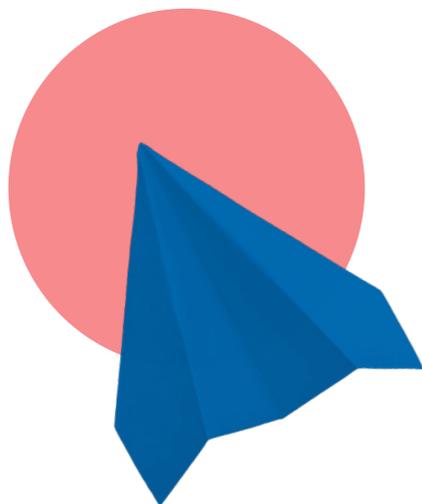
Casella e Saponara

Anche in provincia di Como AVIS è entrata nelle scuole per sensibilizzare sull'argomento parlando di volontariato, attivismo, cittadinanza, scelte, educazione e consapevolezza.

VENETO

Pradal

Il progetto AVIS Veneto offre a tutte le AVIS della regione Veneto l'opportunità di organizzare presso le scuole del territorio attività educative condotte da professionisti, che promuovono non solo la donazione di sangue ma in generale il volontariato e la cittadinanza attiva. Sono state coinvolte 154 sedi comunali per un totale di 857 attività svolte nei due gradi di scuola secondaria.



Progetti dei gruppi

Per richiedere informazioni e materiali, contattare l'Ufficio Progetti di AVIS Nazionale.

IL PROGETTO PREVEDE

L'attività prevede una serie di incontri di 1 ora circa di durata con studenti/matricole delle università dove si parlerà dei valori di AVIS e ADMO.

Sono in programma feste ed eventi che prevedono il coinvolgimento delle matricole e la distribuzione di gadget come penne e borse di tela.

La promozione dell'evento avverrà grazie al coinvolgimento delle associazioni studentesche tramite i canali social, chat e gruppi WhatsApp. Si tratta di un'attività svolta dal Servizio Civile e dal settore scuola.

Al termine del progetto gli strumenti digitali verranno utilizzati per la raccolta dei feedback, prevedendo di raccontare le attività svolte.

TABELLA CONTENUTI

Destinatari dell'attività, luogo di svolgimento e durata dell'attività

18-28 matricole universitarie, università, giornata matricole "uni-avis"

Tipologia di attività progettata L'AVIS proponente

Incontri in aula, festa in ateneo
Volantini, video social, associazioni studentesche Photo Booth

Modalità mediante le quali utilizzare i social per raggiungere e coinvolgere i giovani

Social AVIS pre durante e post.

Modalità e strumenti di valutazione dei risultati (raccolta feedback sull'attività)

QR Code, landing page evento, questionario google.

Modalità con cui «raccontare» all'esterno (alle altre AVIS e al territorio)

Sezione sito, Newsletter, canali social uni-avis.

Budget necessario per realizzare l'attività e soggetto/i che la finanziano

5.000€ di AVIS, Ateneo, ADMO.

TITOLO

Uniavis

TWEET

Oggi nella festa della matricola ti invitiamo a condividere l'amore per la donazione. Ti aspettiamo! #avis #admo #Uniavis #Università

#3VALORI

Consapevolezza, Gratuità e Inclusione.

OBIETTIVI

- Ottenere nuovi donatori
- Avere nuovi volontari
- Condivisione con passaparola

VALORI

- Consapevolezza
- Conoscenza del territorio
- Appartenenza
- Creare una rete AVIS-Università
- Inclusione

TITOLO

Promuovere raccontandoci

TWEET

“Ti racconto per fartelo raccontare”

#3VALORI

Empatia, comunità, connessione.

OBIETTIVI

- Agevolare chi ha già svolto il Servizio Civile
- Avere un feedback costante
- Cambiare il modo di vedere il Servizio Civile

VALORI

- Inclusione
- Educazione civica
- Mettersi a servizio del prossimo

TABELLA CONTENUTI

Destinatari dell'attività, luogo di svolgimento e durata dell'attività

18-22 anni, 5° superiore, I e II anno di università

Tipologia di attività progettata
L'AVIS proponente

Incontri nelle scuole, banchetti informativi, partecipazione a eventi universitari.

Modalità mediante le quali utilizzare i social per raggiungere e coinvolgere i giovani

Brevi video su Instagram, Tiktok, short che raccontano il Servizio Civile in AVIS.

Modalità e strumenti di valutazione dei risultati
(raccolta feedback sull'attività)

Questionario digitale che si sottopone in anonimo.

Modalità con cui «raccontare» all'esterno (alle altre AVIS e al territorio)

Testimonianza diretta, guida esplicativa da distribuire.

Budget necessario per realizzare l'attività e soggetto/i che la finanziano

AVIS provinciale e regionale circa 3.000€.

IL PROGETTO PREVEDE

Il loro progetto prevede un lungo lavoro preparatorio. I protagonisti della promozione del progetto saranno coloro che lo hanno già svolto. Una testimonianza potrebbe essere di grande aiuto per i giovani. L'ingresso nelle scuole superiori avverrà tramite i canali tradizionali mentre nelle università sarà l'organizzazione di eventi e feste a introdurre il progetto. Chi entrerà poi a far parte del progetto avrà dei benefici in più come ad esempio la possibilità di essere scelto nel caso si cerchi un dipendente.

IL PROGETTO PREVEDE

La collaborazione tra AVIS e altre realtà del terzo settore. Prevista la partecipazione ai tavoli di co-progettazione degli operatori accompagnati dai dirigenti/volontari Avisini. L'obiettivo è rendere stimolante le attività sin dal primo momento e sperimentare nuovi approcci. Successivamente verranno sviluppati i contenuti e le attività. È importante aiutare a far uscire personalità, creatività, competenze ed implementare la propria rete sociale. Il progetto quindi prevede “l'impalcatura” ma saranno i ragazzi a deciderne i contenuti.

TABELLA CONTENUTI

Destinatari dell'attività, luogo di svolgimento e durata dell'attività

Tutti i giovani dai 12 anni fino al periodo universitario.

Tipologia di attività progettata
L'AVIS proponente

Partecipazione attiva per i ragazzi delle scuole, monitoraggio, pianificazione e gestione dei tempi e degli spazi.

Modalità mediante le quali utilizzare i social per raggiungere e coinvolgere i giovani

Produzione di video TikTok e reel su Instagram e adesivi QR Code.

Modalità e strumenti di valutazione dei risultati
(raccolta feedback sull'attività)

Sondaggi in forma anonima, partecipazioni alle attività proposte, e permanenza in AVIS degli operatori dopo l'attività.

Modalità con cui «raccontare» all'esterno (alle altre AVIS e al territorio)

Utilizzo dei siti ufficiali delle istituzioni coinvolte, eventi e presentazioni dell'esperienza.

Budget necessario per realizzare l'attività e soggetto/i che la finanziano

Da 50.000 a 70.000 €.

TITOLO

La scuola è di tutti: giovani per giovani

TWEET

La scuola è di tutti. Insegna ed impara.

#3VALORI

Solidarietà, dono e cura.

OBIETTIVI

- Rendere la scuola uno spazio aperto
- Disincentivare comportamenti a rischio
- Promuovere la salute e il benessere

VALORI

- Solidarietà e cittadinanza attiva
- Cura
- Consapevolezza di sé e degli altri
- Dono

TITOLO

UrbanLab

TWEET

Fotografia, sport e teatro “sottocasa”

#3VALORI

Condivisione, inclusione e partecipazione

TABELLA CONTENUTI

Destinatari dell'attività, luogo di svolgimento e durata dell'attività

Scuole secondarie di primo grado.

Tipologia di attività progettata
L'AVIS proponente

Laboratori.

Modalità mediante le quali utilizzare i social per raggiungere e coinvolgere i giovani

Reel e Tiktok.

Modalità e strumenti di valutazione dei risultati
(raccolta feedback sull'attività)

Domande sul web.

Modalità con cui «raccontare» all'esterno (alle altre AVIS e al territorio)

Stampa locale, siti web, pagine social, bilancio sociale.

Budget necessario per realizzare l'attività e soggetto/i che la finanziano

10.000 € AVIS regionale e Nazionale.

IL PROGETTO PREVEDE

p

IL PROGETTO PREVEDE

Il progetto è rivolto ai ragazzi delle Scuole secondarie di secondo grado e ai frequentatori dei centri aggregazione giovanile.

Dopo un breve periodo di formazione tra giugno e settembre sui valori e sulle attività di AVIS, il progetto sarà seguito dai docenti e da un operatore AVIS nei tempi e luoghi scolastici. I ragazzi elaboreranno dei lavori che esprimano la loro interpretazione dei valori di AVIS; gli elaborati finali verranno esposti in un evento finale dedicato e saranno pubblicati sui social network tramite post e video.

TABELLA CONTENUTI

Destinatari dell'attività, luogo di svolgimento e durata dell'attività

Studenti delle superiori e centri di aggregazione giovanile.

Tipologia di attività progettata
L'AVIS proponente

Laboratori durante incontri a scuola.

Modalità mediante le quali utilizzare i social per raggiungere e coinvolgere i giovani

Instagram e TikTok tramite video e reel.

Modalità e strumenti di valutazione dei risultati
(raccolta feedback sull'attività)

Partecipazione all'attività ed elaborati dei ragazzi.

Modalità con cui «raccontare» all'esterno (alle altre AVIS e al territorio)

Auditorium e palestre nelle scuole con festa finale.

Budget necessario per realizzare l'attività e soggetto/i che la finanziano

2000/3000€ finanziati dall'amministrazione comunale.

TITOLO

Impara l'arte e fai la tua parte

TWEET

Dona la tua passione.

#3VALORI

Sensibilizzazione, consapevolezza e creatività.

OBIETTIVI

- Far crescere cittadini consapevoli
- Partecipazione e adesione ai progetti
- Miglioramento del benessere scolastico

VALORI

- Inclusione
- Condivisione
- Partecipazione
- Attenzione al prossimo

OBIETTIVI

- Creare opere che veicolino il messaggio del “dono”
- Includere più persone al progetto AVIS

VALORI

- Sensibilizzare i giovani
- Consapevolezza
- Coinvolgimento

TITOLO

Emolab, dalla progettazione all'inclusione

TWEET

Sei un ragazzo che sorride, socializza e ha idee da regalare? Emolab fa per te.

#3VALORI

Cura dell'io e dell'altro, Promozione della diversità, Pace.

TABELLA CONTENUTI

Destinatari dell'attività, luogo di svolgimento e durata dell'attività

Target 18-29 anni

Tipologia di attività progettata
L'AVIS proponente

Sede AVIS con un progetto annuale in prossimità del bando.

Modalità mediante le quali utilizzare i social per raggiungere e coinvolgere i giovani

Challenge

Modalità e strumenti di valutazione dei risultati
(raccolta feedback sull'attività)

Verifica dell'elaborato in coerenza con finalità AVIS.

Modalità con cui «raccontare» all'esterno (alle altre AVIS e al territorio)

Storytelling dei protagonisti con linguaggi multimediali brevi.

Budget necessario per realizzare l'attività e soggetto/i che la finanziano

1000/2000 €, risorse interne.

IL PROGETTO PREVEDE

AVIS si propone come luogo di aggregazione e come comunità educante. I gruppi scuola promuoveranno il progetto prevalentemente tramite i canali social. I passi del progetto: l'elaborazione delle proposte innovative; implementazione dei vari step di progetto; chiusura con monitoraggio e valutazione.

IL PROGETTO PREVEDE

Ogni settimana ci si ritroverà per un'ora di confronto, quattro incontri al mese, per discutere tematiche legate all'AVIS e al benessere generale. È un'opportunità per i giovani della comunità di condividere le proprie opinioni, idee e preoccupazioni in un ambiente aperto e accogliente. Ogni mese verrà esplorato un argomento diverso, affrontando questioni cruciali per la salute e il benessere.

Gli incontri avranno luogo in spazi pubblici inutilizzati, trasformandoli in luoghi di dialogo e condivisione. Alla fine di ciascun incontro, verranno arricchiti questi spazi con materiali grafici e altro ancora, creati dai partecipanti stessi. Trasformando questi luoghi in "il NO-STRO spazio", un ambiente che riflette l'impegno e l'identità collettiva, un "HOUR SPACE" dedicato al benessere e alla comunità.

TABELLA CONTENUTI

Destinatari dell'attività, luogo di svolgimento e durata dell'attività

18-25 anni, incontri aperti alla comunità.

Tipologia di attività progettata
L'AVIS proponente

Cicli di incontri informali/dibattiti.

Modalità mediante le quali utilizzare i social per raggiungere e coinvolgere i giovani

Pagina Instagram dedicata al progetto(h.our.space).

Modalità e strumenti di valutazione dei risultati
(raccolta feedback sull'attività)

Google moduli, form, sondaggi instagram.

Modalità con cui «raccontare» all'esterno (alle altre AVIS e al territorio)

Condivisione durante l'incontro di formazione.

Budget necessario per realizzare l'attività e soggetto/i che la finanziano

600 € al mese.

TITOLO

(H)OUR SPACE; il nostro spazio, il tuo spazio.

TWEET

Condividi, connetti e fai la differenza! (H)our space è il lab dove i giovani si riuniscono per ispirarsi e crescere insieme. Il nostro spazio, il tuo spazio.

#3VALORI

Condivisione, cittadinanza attiva, inclusione.

OBIETTIVI

- Protagonismo giovanile
- Apertura delle sedi al "territorio giovanile"
- Innovazione dei modelli comunicativi

VALORI

- Cura della salute
- Comprensione
- Sviluppare il valore di pace con sé e con gli altri

OBIETTIVI

- Creare uno spazio di incontro per i ragazzi
- Avvicinare i ragazzi al mondo AVIS
- Creare spazi di incontro

VALORI

- Cittadinanza attiva
- Condivisione
- Inclusione

TITOLO

Giochi AVIS senza frontiere.

TWEET

Tu per noi, noi per tutti.

#3VALORI

Condivisione, rispetto, inclusione.

TABELLA CONTENUTI

Destinatari dell'attività, luogo di svolgimento e durata dell'attività

18-28 anni, scuole secondarie e università.

Tipologia di attività progettata
L'AVIS proponente

Sportiva non competitiva.

Modalità mediante le quali utilizzare i social per raggiungere e coinvolgere i giovani

Pagina Instagram, Facebook.

Modalità e strumenti di valutazione dei risultati
(raccolta feedback sull'attività)

Google moduli.

Modalità con cui «raccontare» all'esterno (alle altre AVIS e al territorio)

Riproduzione video durante l'assemblea e pagine social.

Budget necessario per realizzare l'attività e soggetto/i che la finanziano

10.000/20.000 €.

IL PROGETTO PREVEDE

Coinvolgere ragazzi dai 18 anni in su in un centro sportivo all'aperto per tutto il weekend. Il venerdì ci sarà la presentazione del progetto, il sabato gare sportive tutto il giorno e la domenica gara e infine la premiazione.

IL PROGETTO PREVEDE

Realizzazione di un video professionale con un messaggio univoco a tutta la regione con la presenza di testimonial. Aggiunta di una challenge fra classi alla pari e successivamente la pubblicazione dei lavori svolti sul sito web di AVIS. La conclusione del progetto avverrà in aula magna per parlare e condividere l'esperienza di ognuno. Infine consegna lacci rossi e gialli per le scarpe da ginnastica.

TABELLA CONTENUTI

Destinatari dell'attività, luogo di svolgimento e durata dell'attività

Fascia 17-30 anni.

Tipologia di attività progettata
L'AVIS proponente

Incontri nelle scuole che può essere traslato nelle comunità.

Modalità mediante le quali utilizzare i social per raggiungere e coinvolgere i giovani

Tv locale, social, giornali.

Modalità e strumenti di valutazione dei risultati
(raccolta feedback sull'attività)

Adesione progetto SCU, adesione alla donazione, like e visualizzazioni.

Modalità con cui «raccontare» all'esterno (alle altre AVIS e al territorio)

Video AVIS, Video clip ragazzi, Volantini, Pagina social AVIS.

Budget necessario per realizzare l'attività e soggetto/i che la finanziano

3.000 €.

TITOLO

I give you receive.

TWEET

#youcan

#3VALORI

Solidarietà, inclusione, condivisione.

OBIETTIVI

- Inserimento dei giovani nel Servizio Civile
- Interazione dei giovani all'aperto

VALORI

- Rispetto
- Condivisione
- Inclusione

OBIETTIVI

- Interesse all'iniziativa
- Trovare più persone disposte a partecipare al Servizio Civile
- Trovare nuovi donatori di sangue

VALORI

- Solidarietà
- Inclusione
- Condivisione

TITOLO

AVIS e “Aziende”, insieme.
Educazione rivolta alla salute
dei dipendenti

TWEET

L'AVIS e le Aziende insieme per l'educazio-
ne rivolta alla salute dei dipendenti.

#3VALORI

Solidarietà, cultura del dono, salute.

TABELLA CONTENUTI

**Destinatari dell'attività, luogo di svolgimento
e durata dell'attività**

Aziende con lavoratori giovani.

**Tipologia di attività progettata
L'AVIS proponente**

Presente in azienda con info Point, coffee
shop con caffè offerto più biscottino rosso,
gadget con QR Code.

**Modalità mediante le quali utilizzare i social per
raggiungere e coinvolgere i giovani**

Canale Youtube per hosting dei video realiz-
zati direttamente dai ragazzi; Facebook e In-
stagram per raccontare le storie e le aziende
che hanno partecipato.

**Modalità e strumenti di valutazione dei risultati
(raccolta feedback sull'attività)**

Landing page collegato al QR Code.

**Modalità con cui «raccontare» all'esterno (alle
altre AVIS e al territorio)**

Comunicati stampa alle testate giornalistiche,
post su Facebook e Instagram.

**Budget necessario per realizzare l'attività e
soggetto/i che la finanziano**

2500€.

**IL PROGETTO
PREVEDE**

Coinvolgere le grosse aziende con un
alto numero di dipendenti, soprattutto di
fascia giovane. Le giornate di sensibi-
lizzazione verranno effettuate in azien-
da con l'intento di creare un'educazione
rivolta alla salute dei dipendenti. Dopo
ogni incontro è previsto un momento di
confronto tra AVIS e i volontari del Servi-
zio Civile per capire cosa ha funzionato
e cosa poteva essere gestito meglio o
eventuali domande da parte dei lavora-
tori per un continuo miglioramento del
progetto.

**VALUTAZIONE
FINALE**

Prof. Aluisi Tosolini
COORDINATORE NAZIONALE DELLA RETE
DELLE SCUOLE DI PACE

OBIETTIVI

- Coinvolgere ●
- Confronto ●

VALORI

- Solidarietà ●
- Cultura del dono ●
- Salute ●

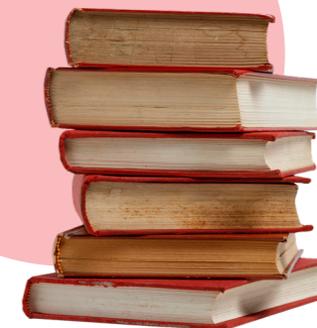
Il Rapporto AVIS-Scuola

LE REGOLE

Il gruppo AVIS-Scuola ha elaborato alcune regole per stabilire relazioni condivise, corrette e accolte da volontari e collaboratori AVIS nella realizzazione di iniziative di informazione e di attività di formazione nelle scuole italiane del primo e del secondo ciclo di istruzione.

Si tratta di un insieme di semplici regole volte ad accogliere le richieste di dirigenti scolastici, docenti e gruppi di studenti o genitori, e di proporre progetti e/o iniziative secondo uno stile di comportamento che caratterizzi e qualifichi l'azione dell'AVIS a livello nazionale, rispettando e assumendo le "esigenze" presenti nei vari territori del nostro Paese.

In sintesi, il gruppo di lavoro ha elaborato un "decalogo", cioè un insieme di regole, per promuovere, mantenere e far evolvere i rapporti con le scuole attuali e quelle future, con continuità, omogeneità, disponibilità a introdurre cambiamenti in relazione alle innovazioni via via introdotte nelle scuole.



Decalogo

1

CONOSCENZA DELLE NORME CHE REGOLANO I RAPPORTI AVIS-SCUOLA.

2

DEFINIZIONE DI UN ACCORDO O CONTRATTO TRA LE PARTI (SCUOLA-AVIS).

3

SELEZIONE DEI VOLONTARI E COLLABORATORI AVIS IDONEI PER IL PROGETTO.

4

INCONTRO TRA I VOLONTARI E COLLABORATORI AVIS E GLI STUDENTI E INSEGNANTI.

5

VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE ESPERIENZE REALIZZATE.

6

LA DOCUMENTAZIONE DELLE ESPERIENZE REALIZZATE.

7

LA DIVULGAZIONE SUL TERRITORIO DEGLI ESITI DELLE INIZIATIVE REALIZZATE.

8

LA VALUTAZIONE DELL'IMPATTO DELLE ESPERIENZE SUL CONTESTO SCOLASTICO.

9

IL RICORSO A TECNOLOGIE AVANZATE.

10

PREVISIONE E DEFINIZIONE DI UN BUDGET DI SPESA.

APPROFONDIAMO IL Decalogo

Le principali regole per la realizzazione delle varie iniziative o attività informative e/o formative riguardano

1

CONOSCENZA DELLE NORME CHE REGOLANO I RAPPORTI AVIS-SCUOLA.

La reciproca conoscenza tra AVIS e il singolo istituto scolastico, sulla base di norme di legge quale base giuridica a garanzia delle iniziative e delle attività concordate e esplicitate in un documento progettuale sottoscritto dalle parti

La fisionomia dell'istituto scolastico considerato: singolo istituto (un solo tipo di scuola) o istituto comprensivo (scuole del primo ciclo; scuole del secondo ciclo aggregate tra di loro).

- La popolazione scolastica: numero degli alunni; numero dei docenti e del personale non docente;
- Gli ambienti a disposizione: aule, laboratori, palestre, campi da gioco, altri spazi interno o esterni; uso di ambienti e di spazi messi a disposizione della scuola da Enti e/o Istituzioni pubbliche o private del territorio;

- Le dotazioni didattiche e le tecnologie per gli allievi, per gli insegnanti e per il personale di segreteria;
- Le forme e le modalità di informazioni dell'istituto scolastico verso le famiglie, gli allievi, il personale docente e non docente, gli altri istituti scolastici e le Istituzioni locali: comunicazioni scritte o orali, uso di tecnologie interne alla scuola o esterne, convocazioni e/o incontri assembleari
- I documenti obbligatori per la scuola e utili per la presentazione dell'iniziativa progettuale.

2

DEFINIZIONE DI UN ACCORDO O CONTRATTO TRA LE PARTI (SCUOLA-AVIS).

La definizione dei compiti, degli impegni e dei tempi che le parti, il dirigente scolastico e l'operatore AVIS delegato a intrattenere i rapporti con il dirigente scolastico o persona da lui incaricata a seguire il processo di collaborazione e di realizzazione delle iniziative

L'organizzazione della scuola, circa ruoli e funzioni, per capire e decidere in merito alla strategia e alle modalità di costruire dei rapporti validi con:

- Il Dirigente scolastico
- Il Vice del Dirigente scolastico o eventuali collaboratori con incarichi assegnati dal Dirigente
- Il Collegio dei Docenti (con attenzione al singolo istituto nella globalità o all'eventuale livello scolastico negli Istituti comprensivi)
- I Consigli di Classe

- I genitori degli allievi e la loro rappresentanza negli organi collegiali

- Gli studenti rappresentanti di classe o di istituto; gruppo di studenti impegnati su progetti di solidarietà promossi da loro stessi o su proposte interne o esterne alla scuola
- Personale non docente, con eventuali funzioni e compiti collegati con la realizzazione di particolari iniziative formative (es. progetti, disponibilità per consegna materiali, attrezzature, assistenza e/o accompagnamento di allievi con difficoltà).

3

SELEZIONE DEI VOLONTARI E COLLABORATORI AVIS IDONEI PER IL PROGETTO.

La scelta dei soci e volontari AVIS per definire lo staff impegnato nel progetto informativo o formativo da realizzare nella scuola

Una risorsa importante potrebbe essere costituita dalla presenza nella scuola di docenti e/o di personale non docente, eventualmente socio AVIS, o donatore o persona sensibile verso l'Associazione e le iniziative AVIS. Occorre avere ben chiaro se:

- Nel contesto preso in esame esiste già un rapporto AVIS-Scuola;
- Se ci sono "condizioni" facilitanti la costruzione di tale rapporto;
- Se la scuola presa in esame è una scuola aperta al territorio, alle innovazioni, alla collaborazione con Enti e/o Istituzioni esterne;
- Se ci sono tecnologie che gli studenti pos-

sono utilizzare nel loro lavoro di progettazione;

- Se il progetto che si vorrebbe attuare è ritenuto un'attività educativa facoltativa o obbligatoria; possibilmente collegata ad alcuni ambiti (ad.es. educazione civica, scienze; informazione sanitaria; PCTO).

Importante la scelta dei volontari e collaboratori AVIS per la costruzione dei rapporti con la scuola e per lo sviluppo nel tempo di una collaborazione stabile, continuativa e attenta alle eventuali innovazioni da introdurre.

4

INCONTRO TRA I VOLONTARI E COLLABORATORI AVIS E GLI STUDENTI E INSEGNANTI.

L'incontro tra i volontari e collaboratori AVIS e i docenti dell'istituto scolastico impegnati nel progetto e gli studenti delle classi coinvolte nell'iniziativa di informazione e/o di formazione. Questo è un passaggio importante per stabilire utili relazioni, promuovere interesse e partecipazione

5

VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE ESPERIENZE REALIZZATE.

La verifica e la valutazione delle esperienze concordate, dei prodotti eventualmente realizzati, dei servizi e delle iniziative vanno svolte secondo criteri di coerenza rispetto al prodotto concordato all'inizio della collaborazione e con eventuali prospettive di ulteriori sviluppi

La verifica e la valutazione delle esperienze, dei prodotti, dei servizi e delle iniziative devono essere realizzate secondo criteri di coerenza rispetto al progetto iniziale e con eventuali prospettive di ulteriori sviluppi; accanto agli strumenti cosiddetti "tradizionali" si propongono strumenti e modalità di verifica quali:

- Progetti su compiti di realtà
- Progetti con osservazioni sistematiche
- Progetti con griglie di verifica e di valutazione
- Progetti condotti con il diario di bordo

- Progetti con il contributo personale conclusivo di ciascun allievo;

La documentazione è un importante strumento di rendicontazione del percorso formativo e delle iniziative informative realizzate nei tempi stabiliti.

La documentazione assume una funzione importante per dimostrare quanto è stato realizzato, per informare alunni, genitori, docenti e personale non docente sugli esiti delle esperienze fatte. La documentazione è uno strumento importante di comunicazione e di sensibilizzazione verso quanto AVIS può fare nelle scuole

La divulgazione degli esiti delle iniziative informative e formative sul territorio può essere affidata anche a chi ha preso parte all'iniziativa, come studenti, docenti, genitori o staff AVIS.

Tale divulgazione può essere affidata anche a chi ha preso parte all'iniziativa, studenti, docenti, genitori o staff AVIS

Le fasi di divulgazione degli esiti del progetto sono sulla base della verifica-valutazione. È importante che i soggetti coinvolti con vari ruoli e funzioni nell'esperienza abbiano la possibilità di essere informati e coinvolti nel momento in cui si presentano i risultati dell'esperienza. Si parla di divulgazione perché a tale momento possono essere invitati soggetti non direttamente coinvolti nell'esperienza (es. genitori, allievi di altre classi, docenti non impegnati nel progetto, soggetti esterni). La divulgazione può essere fatta anche tramite canali media e diversi strumenti: maga-

zine, social, video, slide, presentazioni online del progetto e degli esiti;

8

LA VALUTAZIONE DELL'IMPATTO DELLE ESPERIENZE SUL CONTESTO SCOLASTICO.

La valutazione dell'impatto dell'iniziativa realizzata all'interno della stessa scuola e/o nella stessa sede AVIS è il risultato di un confronto tra tutti i soggetti che hanno preso parte all'iniziativa

9

IL RICORSO A TECNOLOGIE AVANZATE.

Si ricorre a tecnologie importanti e fortemente innovative, allo scopo di garantire informazioni concrete e fondate sulla base di quest'ultime (es. AI – Intelligenza Artificiale) onde evitare discriminazioni contro ogni diversità e soprattutto un attento e reale controllo dei dati che si riferiscono a situazioni concrete

Nel rapporto con le scuole, la previsione e definizione di un budget di spesa è un punto molto delicato a cui bisogna prestare attenzione.

Nella fase di sensibilizzazione e di avvio della costruzione di un rapporto tra AVIS e scuola è importante definire un preventivo di spesa. È evidente che in una fase di costruzione di rapporti e di sensibilizzazione è opportuno che l'AVIS si faccia carico delle eventuali spese o in ogni caso limiti le spese a carico della scuola.

RINGRAZIAMENTI finali

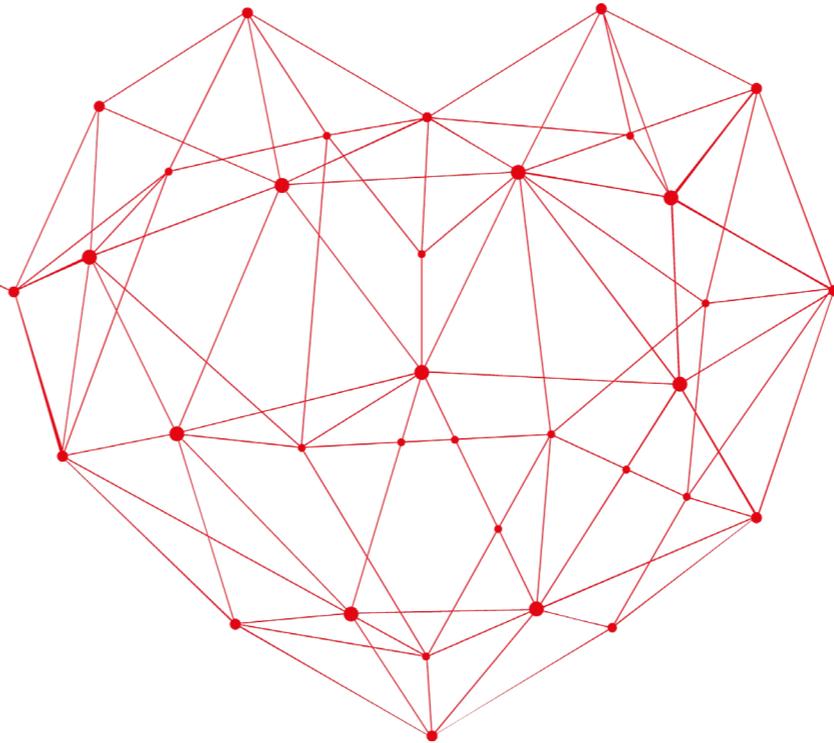
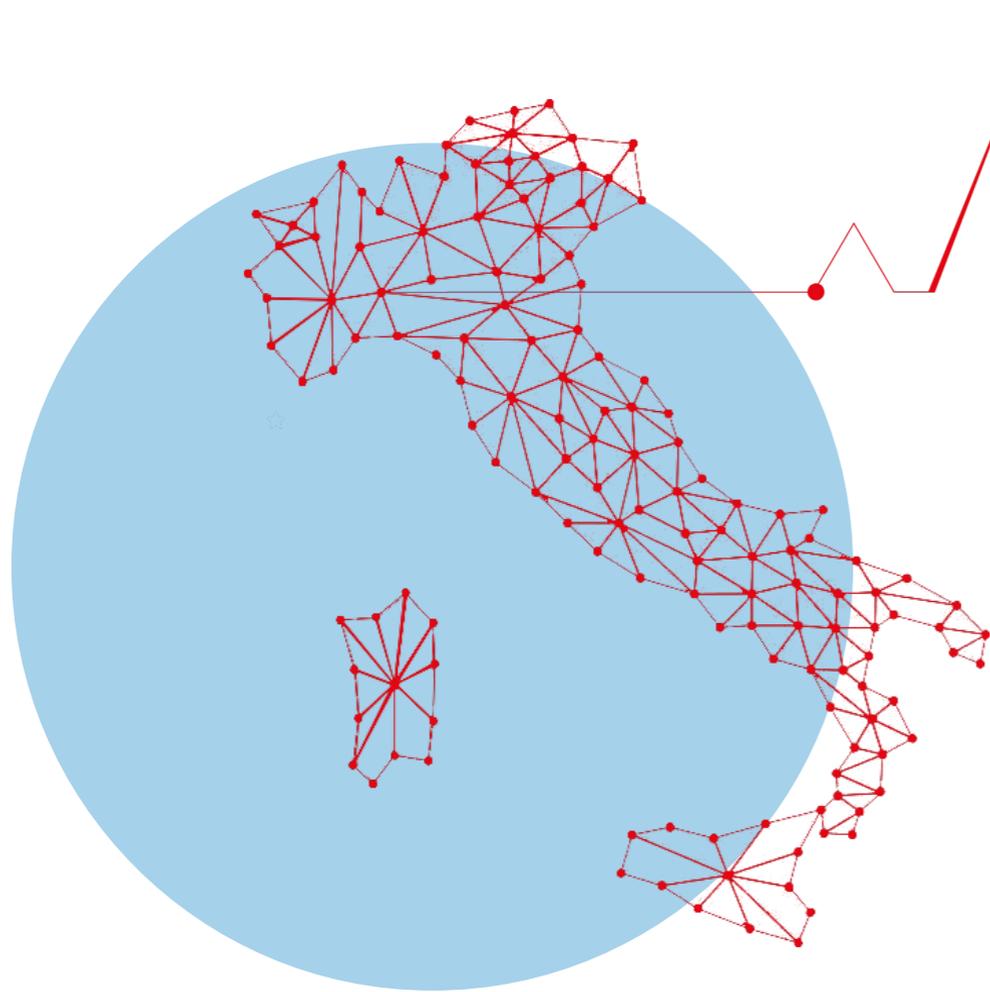
GRUPPO DI LAVORO AREA SCUOLA DI AVIS NAZIONALE

Aldo Cardani
Egidio Conte
Aljoscia Cornelli
Giulio Di Sante
Maruska Fusini
Domenico Nisticò
Antonio Virelli
Tiziana Tacchini
Massimiliano Zaffarano

COMPONENTI ESECUTIVO GIOVANI DI AVIS NAZIONALE

STAFF UFFICIO PROGETTI E SERVIZIO CIVILE DI AVIS NAZIONALE

STAFF UFFICI DI AVIS NAZIONALE



**Una goccia donata,
un sorriso per chi la riceve.
Puoi fare la differenza.**

